



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Staff al Sindaco – Organizzazione Servizi Urbanistici
4° Servizio – Sanatoria Edilizia – Abusivismo Edilizio Controllo del Territorio

.....
Sanzione pecuniaria ai sensi dell'art.31 comma 4 bis - del D.P.R. 380/01

REVOCA DETERMINA DIRIGENZIALE N°1276/2016

DETERMINA DIRIGENZIALE

n. 2280 del 21- 12 -2016

Oggetto: Sanzione pecuniaria ai sensi dell'art.31 comma 4 bis - del D.P.R. 380/01, inottemperanza all'Ordinanza Dirigenziale n° n°242 del 26/10/2015, per i seguenti abusi edilizi realizzati:

- 1) Ampliamento del fabbricato preesistente, di un vano soggiorno cucina, dimensione di ml. 4,50 x 10,00 x h 2,92 media;
- 2) Chiusura veranda preesistente dimensione di ml 6,7 x 3,30 x h 3,20;
- 3) Realizzazione di un casotto in legno dimensione di ml 2,55 x 3,00 x h 2,60 media.

Il tutto realizzato in assenza di Concessione Edilizia e di Autorizzazione da parte del Genio Civile.

Ubicazione abuso: C/da Vitusi - **omissis**

l'immobile ricade all'interno della fascia di rispetto dei 150 metri dai corsi d'acqua, L. 431/85 , vincolo posto a tutela dei valori paesaggistici ed ambientali del territorio;

Ditta: - **omissis**

IL DIRIGENTE

Preso atto dal verbale di accertamento di sopralluogo eseguito dal Corpo di Polizia Municipale congiuntamente con personale tecnico comunale il 23/06/2015, presso l'immobile di proprietà dei - **omissis**

Preso atto dell'Ordinanza del Dirigente di Settore n°242 del 26/10/2015, con la quale si ingiungeva alla Ditta di demolire entro i gg.90 della notifica avvenuta il 14/11/2015;

Preso atto dal verbale di accertamento di inottemperanza all'Ordinanza n°242/2015, eseguito il 12/07/2016 dal Corpo di Polizia Municipale, che constatava che: *"la Ditta non ha ottemperato all'ordinanza di cui sopra"*.

Considerato quanto sopra, si rende necessario emettere sanzioni amministrative pecuniarie, per mancata demolizione degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 31 comma 4-bis del D.P.R. 380/01.

Vista la L. n° 164 dell'11/11/2014, che consente l'integrazione dell'art.31 D.P.R. 380/01 del Testo Unico, l'inserimento dopo il comma 4- di tre ulteriori commi: 4-bis – 4-ter – 4-quater;

Visto il comma 4-bis così recita: *“L'autorità competente, constatata l'inottemperanza dell'Ordinanza di demolizione, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima”*.

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n°36 del 09/02/2016, nella quale sono state determinate le sanzioni amministrative pecuniarie da €. 2.000 a €. 20.000 previste dall'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. 380/2001 e succ. mod. ed integ, per l'inottemperanza all'ordinanza di demolizione emessa, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001, con i seguenti parametri:

A) INTERVENTI REALIZZATI IN ASSENZA, IN TOTALE DIFFORMITA' O CON VARIZIONI ESSENZIALI DAL PERMESSO DI COSTRUIRE

1. Interventi che non hanno generato aumento di superficie o volume: *2.000 euro*;
2. Interventi che hanno comportato aumento di superficie: *100 euro/mq* (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
3. Interventi che hanno comportato aumento di volume: *40 euro/mc* (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
4. Interventi che hanno comportato sia aumento di volume che di superficie: *il valore Maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti 2 e 3* (si applica la sanzione minima di 2.000,00 euro e massima di 20.000,00 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

B) INTERVENTI REALIZZATI IN ZONE O SU EDIFICI DI CUI ALL'ART. 27 COMMA 2 DPR 380/2001 IVI COMPRESSE LE AREE SOGGETTE A RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO O MOLTO ELEVATO: *si applica la sanzione di euro 20.000,00*

- **Vista** la Delibera del Commissario Straordinario n°62 del 25/02/2016, avente per oggetto: *“Modifica della Delibera n°36/2016;*
- **Considerato** che l'Ufficio per un mero errore con la Determina Dirigenziale n° 1276/2016 aveva applicato la sanzione sì al Punto 2 e 3 della superiore Delibera.
- **Considerato** quanto sopra, l'Ufficio, con la presente revoca la Determina Dirigenziale n° 1276/2016, in quanto l'immobile ricade all'interno della fascia di rispetto dei 150 metri dai corsi d'acqua, L. 431/85, **vincolo posto a tutela dei valori paesaggistici ed ambientali del territorio, art. 27 comma 2 DPR 380/2001.**
- **Considerato** che si deve applicare **la sanzione al Punto B della Delibera del Commissario Straordinario n°36 del 09/02/2016: interventi realizzate in zone o su edifici di cui all'art.27 comma 2 D.P.R. 380/01 ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato: la sanzione è sempre irrogata nella misura massima di euro 20.000,00.**
- **Considerato che l'abuso edilizio ricade all'interno della fascia di rispetto dei 150 metri dai corsi d'acqua L. 431/85, vincolo posto a tutela dei valori paesaggistici ed ambientali del territorio, art. 27 comma 2 D.P.R. 380/01.**

- **Vista** la L. n°689/1981;
- **Vista** la Legge 431/85 e succ.mod.ed integ;
- **Visto** il D.P.R. 380/01 e succ.mod.ed integ.;
- **Visto** la L. n° 164 dell'11/11/2014
- **Vista** la Circolare Regione Siciliana n. 3/2015;
- **Vista** la Delibera del Commissario Straordinario n°36 del 09/02/2016;
- **Visti** gli Atti d'ufficio;
- **Visti** gli strumenti urbanistici vigenti.

REVOCA
LA DETERMINA DIRIGENZIALE N°1276/2016
E
DETERMINA

Di applicare la sanzione di cui **al “Punto B” di euro 20.000,00** della Delibera del Commissario Straordinario n°36 del 09/02/2016: interventi realizzate in zone o su edifici di cui all'art.27 comma 2 D.P.R. 380/01 ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, si applica la sanzione *nella misura massima*, interventi che hanno comportato aumento sia superficie e volume.

Totale importo € 20.000,00

Ingiunge

Ai Sigg - omissis.

Ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/01 comma 4 - bis:

Il pagamento della sanzione amministrativa quantificata in **€ 20.000,00** in solido, entro e non oltre di trenta giorni (30) della notifica o dalla contestazione della presente determina, mediante versamento da effettuarsi presso Tesoreria Comunale o tramite **conto corrente postale n°262915, intestato al Comune di Alcamo, ovvero tramite bonifico bancario**

- **IBAN I T 3 1 P 0 2 0 0 8 8 1 7 8 2 0 0 0 3 0 0 6 8 3 8 4 7**, con la causale sanzione amministrative pecuniarie, per mancata demolizione degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 31 comma 4 - bis del D.P.R. 380/01, citando il numero della presente determinazione.

Ai sensi dell'art.11 della L.689/1981, si ha riguardo alla gravità della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche, pertanto può essere concessa la rateizzazione del pagamento della sanzione pecuniaria oggetto della presente Determina, previa richiesta scritta e debitamente motivata e documentata o accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si evinca lo stato di sofferenza ad affrontare i pagamenti in un'unica soluzione, da presentarsi entro il termine di quindici giorni (15) della presente.

F.to Il Responsabile del 4° Servizio
 Istruttore Direttivo geom. Pietro Girgenti

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Alcamo, attesto che in data....., ho notificato l'atto che precede destinato al Signor/azienda

.....

Consegnandone a mani del Signor

nella qualità di

Nella ViaN°.....

notificando ai sensi dell'art. () 137 c.p.c.

notificando ai sensi dell'art. () 138 c.p.c.

art. () 139 comma 2 c.p.c. () nell'abitazione, () l'ufficio () l'azienda del signor.....

In busta chiusa, sigillata, recante all'esterno il numero cronologico delle notificazioni, contenente atto a quest'ultimo destinatoart. () 140 C.P.C. mediante deposito in questa Casa Comunale per non aver trovato nel luogo indicato, alcuna persona atta alla ricezione dell'atto.

Affisso avviso alla porta, spedito avviso di ricevimento, il tutto in busta chiusa e sigillata, R.R. n°

Art. () 143 comma 1 c.p.c. (deposito presso la Casa Comunale).

IL MESSO COMUNALE
